

Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA
LETTERE@UNITA.IT

Dialoghi

Luigi Cancrini



MARIO

Reati e moralità personale

Presente o non presenti che siano stati sui voli il premier o i suoi ministri, quale sarebbe la funzione pubblica di questi numerosissimi e costosissimi trasferimenti in Sardegna? Quale il ruolo nazionale di questi prostituti e prostitute di alto bordo al seguito? Quale la solenne presa in giro di questa scontata archiviazione?

RISPOSTA ■ L'archiviazione richiesta dalla Procura dice che chi ha organizzato quei voli non commetteva dei reati. Una volta che un aereo vola, dice Ghedini, il fatto che altre persone accompagnino il personaggio principale non aumenta i costi o li aumenta comunque di poco. Feste in cui si invitano fanciulle selezionate in base alla loro avvenenza ed in cui ci comporta con loro (lo dice Ghedini) da "utilizzatore finale" non possono essere considerate reati. Il problema, tuttavia, è un altro. Un Presidente del Consiglio che organizza nelle sue ville aiutandosi con aerei di stato festini di questo tipo è quello che gli italiani vogliono? Palazzo Chigi ha ragione dicendo che a dare questi giudizi non debbono essere i magistrati ma gli elettori. I quali hanno diritto però, di esserne informati compiutamente e non si può fare appello, per impedirlo, alla privacy, alle minacce degli avvocati e della stampa amica o alla censura di Minzolini, direttore, per grazia ricevuta, del TG1. Il coraggio bisogna avere delle proprie azioni esponendosi al giudizio del paese.

GIUSEPPE ZANECCHIA

Obama non sorrideva

Obama non l'ho mai visto sorridere. Ha concesso un caffè che poi è stato fatto durare come un pranzo e l'educazione ha prevalso. "Sono contento di vederti amico mio" è una tragica traduzione di chi non conosce l'uso linguistico degli americani, ma Furio Colombo per fortuna ha chiarito tale assurdità nella trasmissione 8 e mezzo, che vedo tutte le sere da quando c'è la Gruber. Al pragmatico Obama abbiamo concesso 500 uomini in più in Afghani-

stan che tutti gli altri hanno rifiutato, abbiamo accolto tre tunisini carcerati a Guantanamo che tutti gli altri hanno respinto, mentre respingiamo emigranti a decine. Vorrei capire il guadagno che ha avuto l'Italia da tutto questo, giacché queste concessioni sono del tutto separate dal personale far bella figura del premier. O sbaglio io?

LETTERA FIRMATA

Una persona normale

Riassumo in questa lettera le ragioni per cui un elettore di sinistra non va a votare PD. Mi servo di un esempio

perfetto: una ventina di deputati dell'opposizione (per forza di cose PD) hanno votato il disegno di legge di Alfano. Sa cosa significa questo per un elettore del PD? Sapere che i dirigenti del partito ci mentono quando dicono di essere contrari alle leggi ad personam fatte da Berlusconi. Infatti quando erano al governo non ne hanno cambiata nemmeno una. Ci mentono quando dicono di essere dalla parte dei cittadini e per la legalità. Ci mentono su temi importanti su cui hanno basato la propria campagna elettorale. Ci si chiede perché Debora Serracchiani abbia riscosso tanto successo e si parla di qualità politiche esorbitanti. Questo non è corretto. Il successo della Serracchiani sta solo nel fatto di essere una persona normale, che fa e dice quello che pensa e che magari è addirittura capace di parlare con la gente. Non va in giro con la scorta, non usa auto blu ed ha anche la faccia di quella che va a fare la spesa al supermercato e che conosce i prezzi delle cose.

VITTORIO MELANDRI

La sinistra vive

Sono entrato in Olivetti nell'agosto del 1970, nell'ambito di quello allora definito "piano periti" e la mia lettera di assunzione porta la firma di Paolo Volponi, un poeta a capo del personale di una grande azienda. Non sono mai stato "operaio", salvo qualche breve periodo in cui, quando ancora ero studente, ho frequentato uno zuccherificio in tempi di "campagna", ma anche da impiegato, ho scioperato per la "per la difesa dei nostri diritti, per la difesa del mio sindacato, del mio lavoro, della libertà", come il compagno Ivan Della Mea cantava nella sua canzone più famosa. A distanza di quarant'anni

spariti dalla ribalta operai e impiegati, in scena sembra siano rimasti solo precari e imprenditori, e nemmeno più si sentono pronunciare le parole crumiri e padroni. Checché ne pensi una classe dirigente fatta di una moltitudine di interessati narcisi, ed autentici democristiani, vecchi o giovani all'anagrafe non fa differenza, c'è però ancora tanto bisogno di lottare per diritti, lavoro e libertà. È questo bisogno che mi fa dire che la "sinistra vive" anche in Italia, e se l'"unità" (con l'accento) della sinistra, dalle nostre parti è ormai un mito, più che mai forte è la necessità di mettersi a lavorare per rendere unita la sua capacità propositiva attorno ad alcune scelte di fondo che possono essere solo di sinistra.

CLAYTON J. HUBBARD

Le contraddizioni del vicino

Comprensibile l'onore da parte di Gheddafi e dei libici per Al Muktar, meno per un giornalista italiano. Il leader Gheddafi lo celebra come padre della sua rivoluzione dalla quale nasce un regime considerato "orribile" nei confronti dei migranti e non firmatario della convenzione ONU sui diritti dei migranti. I rapporti di buon vicinato, giusti ed auspicabili, non cancellano le contraddizioni del vicino.

ASCANIO DE SANCTIS

Farli pagare e basta

Per evitare equivoci i voli di Stato delle persone senza un ruolo ufficiale dovrebbero essere a pagamento. Poi chi ha invitato tali persone potrà scegliere tra il fare pagare il biglietto all'ospite o pagarlo di tasca propria.

Doonesbury

